

I.C. “SAN SPERATO-CARDETO” RC

LINEE GUIDA SCUOLA SECONDARIA I° GRADO: VALUTAZIONE FORMATIVA E GLOBALE NELLA FASE DI ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

Dalla nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020:

(..) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Riteniamo che la DaD non possa riprodurre i tempi e le modalità tipici dell’attività in presenza essendo lo scenario in cui si opera completamente nuovo e complesso, sia a livello di organizzazione scolastica sia a livello delle diverse situazioni familiari. Tenuto conto di ciò, siamo comunque chiamati ad espletare l’atto valutativo del processo globale di apprendimento e dei livelli raggiunti da ciascun alunno.

In questo documento intendiamo delineare una cornice di criteri e strumenti condivisi che ci permettano di giungere a una valutazione dei livelli globali di apprendimento equa e uniforme nei e tra i diversi CdC dell’Istituto, pur nella varietà delle scelte didattiche operate dai Docenti in un momento di emergenza come quello che la Scuola oggi sta vivendo.

- 1. Processo di apprendimento:** e’ necessario che il Docente attivi sempre percorsi di correzione e autocorrezione dei materiali prodotti dagli alunni e ne tenga traccia (restituzione dei compiti, commento ai compiti, condivisione dei materiali per l’autocorrezione). L’ alunno deve avere riscontro sulle attività svolte, in modo da promuoverne i processi di autovalutazione.
- 2. Processo di maturazione:** è necessario dare valore al lavoro e alla partecipazione, all’ impegno e al rispetto delle consegne manifestato dagli alunni in questo nuovo approccio didattico.
- 3. Processo di verifica:** per quanto concerne le verifiche, non essendo in questa fase regolamentati criteri e modalità, abbiamo ritenuto non opportuna la registrazione su Registro Elettronico di voti da attribuire alle consegne o alle prove somministrate. I commenti alle verifiche restituite, i risultati delle esercitazioni/verifiche svolte in piattaforma WeSchool, il controllo della consultazione dei materiali condivisi, concorreranno comunque alla valutazione sommativa e/o finale. Allo scopo, si allega la rubrica di monitoraggio delle attività didattiche a distanza.

Ogni docente, prima dei consigli di classe, sulla base delle attività svolte, registrerà per ogni alunno, la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a distanza. Tale rilevazione

costituirà elemento significativo e concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti.

Qualora i livelli individuati con la scheda di rilevazione delineassero un profilo problematico in una o più discipline, si provvederà alla comunicazione alle famiglie mediante lettera informativa per favorire la loro partecipazione e consapevolezza al processo di apprendimento dello studente.

Nel mese di Maggio verranno somministrate prove di verifica le cui modalità saranno a discrezione dei docenti con valutazioni espresse in decimi che saranno registrate sul RE per permettere la comunicazione e l'informazione alle famiglie e al fine di evitare incomprensioni di fine anno. Per l'attribuzione del voto alle verifiche disciplinari, si utilizzeranno le consuete griglie deliberate dal Collegio dei docenti e di cui è stata data pubblicazione nel PTOF.